

Al Magnifico Rettore

**Ai Rappresentanti del personale T/A
in Senato Accademico**

Al Direttore Amministrativo

Al Prorettore al Personale

Le OO.SS. e la RSU dell'Università di Pisa, insediata ufficialmente in data 20 marzo, prendendo atto delle informazioni ricevute dall'Amministrazione il 19 marzo sull'impianto della nuova organizzazione di Ateneo, che sarà presentato al Senato Accademico per l'approvazione, pongono queste note di attenzione già esposte tra l'altro in quella riunione informativa.

Riteniamo, sulla base dei documenti che sono stati esposti e non consegnati, che l'organizzazione prospettata sia parziale (considerando solo il personale amministrativo, lasciando in una sorta di limbo il resto del personale, tecnico, bibliotecario, dei centri, di chi lavora in AOUP, nonostante i vari sondaggi effettuati), rigida (formulata su un organigramma e non su processi e quindi non corrispondente al lavoro che si svolge nelle strutture, soprattutto alla luce delle funzioni che i nuovi dipartimenti andranno a svolgere), ancora con elementi di indeterminatezza (anche per quanto concerne la riorganizzazione dell'Amministrazione centrale).

In questo quadro complesso (e secondo noi non completo) dovrà essere assegnato il personale tecnico amministrativo.

La nostra attenzione (e anche preoccupazione, inutile negarlo) è quindi alta anche per le ricadute sulla contrattazione che le scelte andranno inevitabilmente a determinare.

Chiediamo pertanto che vengano analizzate nel dettaglio e con molta attenzione le proposte, inserendole nella reale quotidianità, che siano salvaguardate le professionalità esistenti nel nostro Ateneo e che l'assegnazione (forzata dai tempi per la costituzione dei vari dipartimenti) avvenga in modo temporaneo per poter dare la possibilità in contrattazione, con informazioni e dati certi, di portare il nostro contributo a questo grande momento per il nostro Ateneo, nell'interesse del personale e generale.

Chiediamo altresì di avere informazioni più dettagliate sui parametri definiti e approvati nell'ultimo Consiglio di Amministrazione e, soprattutto, sulle conseguenze reali che l'applicazione di detti parametri avrà sull'assegnazione del personale.

Chiediamo inoltre che almeno cinque giorni prima delle riunioni fissate, l'Amministrazione ci faccia pervenire tutta la documentazione relativa ai temi che si andranno a trattare.

Nell'auspicio che la riorganizzazione sia un momento positivo per tutti, ribadiamo la necessità di avere il quadro complessivo di tutti i settori coinvolti.

Con l'occasione, porgiamo distinti saluti.

Pisa, 26 marzo 2012

La RSU dell'Università di Pisa

CGIL -FLC

CISL - Federazione Università

UIL - RUA

CONFESAL Fed. SNALS Università CISAPUNI

USB - Pubblico Impiego